

«In studio con Lucio Battisti Il futuro? Sono i Maneskin»

Tutto pronto per l'evento allo Spirito organizzato dal Gruppo dei dieci Dall'Aglio: «Lo ricorderemo con le note e qualche aneddoto vissuto insieme»

di **Alfredo Marchetti**
FERRARA

«Una mattina viene Lucio e mi fa: "Ascolta questa canzone, dimmi cosa puoi aggiungerci". Era 'Il mio canto libero'. Di questo e molto altro questa sera si parlerà e si canterà allo Spirito di Vigarano Mainarda, grazie all'iniziativa del Gruppo dei dieci. Gianni Dall'Aglio (batteria), assieme a Bob Callero (basso elettrico), Massimo Luca (chitarra elettrica e voce), superlativo trio che ha affiancato il musicista romano in tutta la sua carriera, sarà protagonisti del concerto 'Anima Lucio', un lungo racconto evocativo in musica che si snoda tra aneddoti e canzoni incise accanto a Lucio Battisti (Prenotazioni: 0532 436122 e 339 4365837). Insieme hanno condiviso emozioni irripetibili durante le session di album sto-

rici come 'Il mio canto libero', 'Anima latina', 'Il nostro caro angelo'. Dall'Aglio, batterista storico di Adriano Celentano (ha iniziato con lui a 13 anni) e di Lucio Battisti, ha registrato più di 500 dischi collaborando con Patty Pravo, Mina, Mia Martini, Loredana Bertè, Ivano Fossati, Marcello Bella, Fabio Concato, Bruno Lauzi, Enzo Jannacci, Pierangelo Bertoli, Angelo Branduardi, Il Volo e tanti altri. E' stato fondatore de "I Ribelli".

Oltre che con Battisti, Luca ha collaborato con Mina, Paolo Conte, Fabrizio De André, Fran-

FENOMENI

Il trio ha collaborato con i più grandi, da Mina a Celentano, passando per Bertè, Grignani e De André

cesco Guccini, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Bruno Lauzi, Gianluca Grignani. Callero con Eugenio Finardi, Il Volo, Loredana Bertè, Anna Oxa, solo per citarne alcuni. Dall'Aglio ci racconta alcuni di quei momenti vissuti a stretto contatto con il musicista romano, prendendo parte alla scrittura della musica italiana.

Non dev'esser stato facile rispondere a una richiesta del genere?

«Direi di no. Inoltre ha aggiunto dopo avermela fatta ascoltare: "Ti voglio che suoni rilassato, ma nervoso". Non sapevo cosa fare. Rischio di rovinare un capolavoro. Cos'altro potevi aggiungere? Poi gli ho detto: "io entrerei qui" era molto avanti nella musica, e lui accettò. Poi di seguito sono entrato nuovamente, questa volta grintoso, quando partono i fiati. Ecco 'Il mio canto libero'»



Da sinistra Bob Callero, Gianni Dall'Aglio e Massimo Luca

Com'è stato lavorare con lui?

«Era un artista che ci coinvolgeva molto, ma allo stesso tempo era molto esigente, com'è giusto che sia. Se gli piaceva qualcosa stava zitto, altrimenti interveniva. Abbiamo avuto una grande amicizia con lui. Ho avuto la fortuna di incidere con lui pezzi immortali come 'Non è Francesca' o 'Anima latina', solo

per citarne alcuni»

Ci sono artisti attuali che meritano di essere citati?

«I Maneskin. Mi piacciono molto, li vedo internazionali. Inoltre mi piace molto il loro batterista Ethan. Ascoltavo una canzone e ho detto a mia moglie: "Senti? Anche io sarei entrato qui". Ci daranno molte soddisfazioni»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Serata di puro jazz Cables sul palco

Appuntamento stasera con un'altra iniziativa del club al Torrione

FERRARA

Appuntamento questa sera alle 21 con il miglior modern mainstream a firmare l'ultimo appuntamento dell'anno realizzato in collaborazione con Bologna Jazz Festival. Ad esibirsi sul palco del Torrione sarà il quartetto di una stella del jazz, il pianista George Cables. Completano la formazione Piero Odorici ai sassofoni, Darryl Hall al contrabbasso e Jerome Jennings alla batteria. Per informazioni e prenotazione cena 331 4323840 tutti i giorni dalle 12 alle 22. Il Jazz Club Ferrara è un circolo Endas. Direzione artistica affidata a Francesco Bettini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà, spettacolo, ma anche formazione: via al MusicFilm

Tutto pronto per la tre giorni del festival dedicato alle colonne sonore: in prima linea attenzione alle giovani generazioni

FERRARA

Solidarietà, spettacolo e soprattutto formazione, perché al centro della quinta edizione del 'MusicFilm - Festival delle colonne sonore' ci sono i giovani. Tre giornate, dal 17 al 19 dicembre, organizzate dall'associazione MusicFilm, in collaborazione con Delphi International e in partnership con Ferrara la Città del Cinema: un festival che si svolge tra workshop e palcoscenici e che gode del patrocinio della regione e sostegno del Comune e del Fondo per i lavoratori della musica e dello spettacolo, Scena Unita. «Un progetto - dice l'assessore alla cultura Marco Gulinelli - che esalta il nostro territorio, quale terra di cinema: un elemento di qualità per chi vuole riavvicinarsi alle sale teatrali e cinematografiche».

Come detto, però, il fattore più importante è quello legato ai giovani, attraverso il tramite delle scuole, che hanno partecipato attivamente sia alla parte artistica dello spettacolo, sia alla parte organizzativa e di ufficio stampa: in particolare, sono state coinvolte Carducci, De Pisis, Boiardo, Einaudi (con lo student



La presentazione del MusicFilm in programma dal 17 dicembre (Foto BusinessPress)

TG). In più, è stato realizzato un video promozionale dalla Scuola d'Arte Cinematografica Florestano Vancini. L'Istituto Navarra Vergani, invece, si occuperà della accoglienza dello spettacolo serale di venerdì 17.

La giornata di venerdì è intitolata «80 voglia di cinema. Le più belle colonne sonore degli anni '80» e si svolgerà al Teatro Nuovo in due momenti: alle 10 di mattina ci sarà lo spettacolo per e con le scuole, che celebreranno le più belle colonne sonore anni Ottanta, con la Carducci, la Boiardo e la De Pisis che esegui-

ranno brani frutto dell'arrangiamento di un talentuoso ventenne del Conservatorio, Mattia Novelli. Alle ore 21, è previsto lo spettacolo per il pubblico, ancora sugli anni Ottanta. Uno show eseguito dalla Ferrara Film Orchestra diretta dal maestro Manuzzi: dai Blues Brothers a E.T, da Flashdance a Ritorno al futuro. Si esibiranno live i ballerini della L.A.G School of dance di Ferrara e del Liceo Carducci. Angelo Maggi (voce di Tom Hanks, Ironman e del commissario Winchester dei Simpson) e il direttore artistico del MusicFilm Edoar-

do Boselli condurranno un viaggio musicale alla scoperta della musica, del doppiaggio e dei film iconici della storia del cinema. L'incasso netto della manifestazione - come ha riferito il coordinatore provinciale della Fondazione Telethon, Claudio Benvenuti - andrà appunto a Telethon, per finanziare la ricerca biomedica sulle malattie genetiche rare e rarissime. Sul fronte workshop, il festival è già sold out: sabato 18 si terrà un workshop di teatro a cura di Angelo Maggi, sabato 18 e domenica 19 un workshop di musica per il cinema a cura di Fabio Frizzi e domenica 19 un workshop di danza per il cinema a cura di Fabrizio Mainini.

«Riteniamo fondamentale avvicinare i ragazzi al cinema - afferma Boselli alla conferenza stampa moderata da Riccardo Cavicchi, della Delphi International - perché loro disegneranno il futuro del cinema stesso». La manifestazione gode anche del sostegno di Bper Banca, «per confermare l'attenzione ai giovani», e di Generali Ferrara Baluardi, rappresentata alla conferenza da Giancarlo Bechicchi.

Francesco Franchella

© RIPRODUZIONE RISERVATA